

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - RAPPORTO SETTIMANALE

Settimana 31 Gennaio – 6 Febbraio

SINTESI

Tra le città del NORD la mortalità totale è stata lievemente inferiore al dato atteso, nelle classi di età 65-74 e 75-84 anni è stata inferiore all'atteso, mentre nella classe di età 85+ anni è stata in linea con l'atteso.

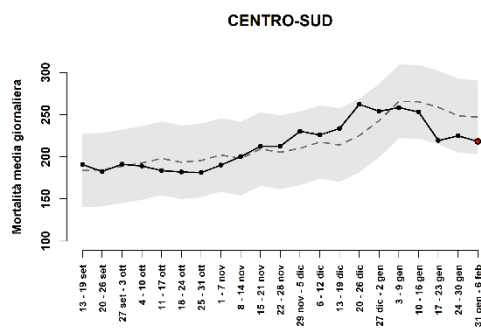
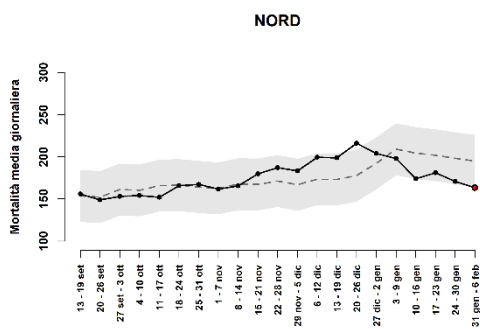
Tra le città del CENTRO-SUD la mortalità totale e nella classe di età 85+ anni è stata in linea col dato atteso, mentre nelle classi di età 65-74 e 75-84 anni è stata lievemente inferiore all'atteso.

NORD: MORTALITÀ TOTALE E PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

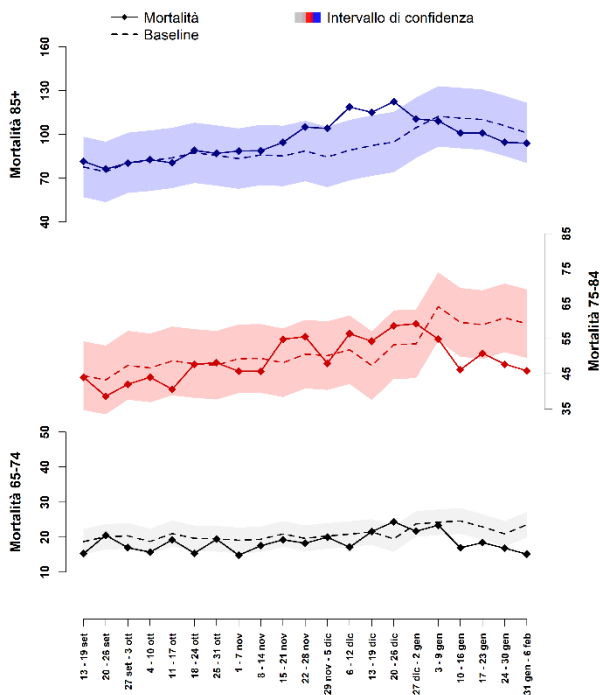
Settembre 2023 – Febbraio 2024

CENTRO_SUD: MORTALITÀ PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

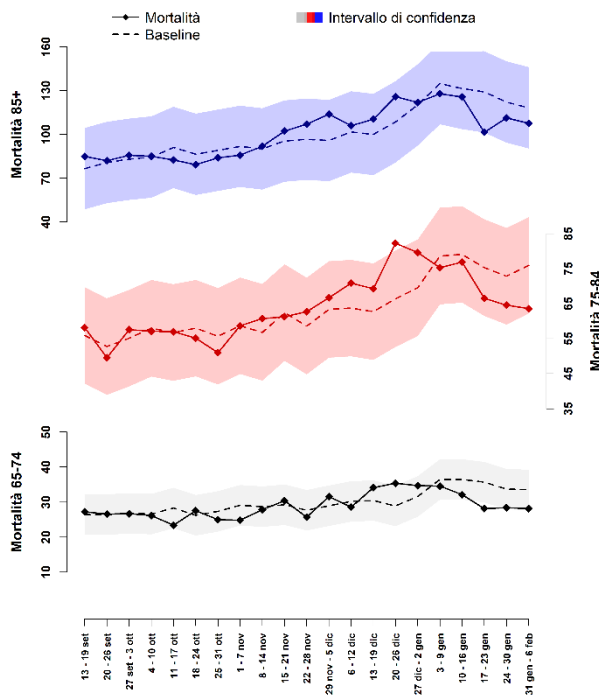
Settembre 2023 – Febbraio 2024



Mortalità settimanale per classi di età NORD

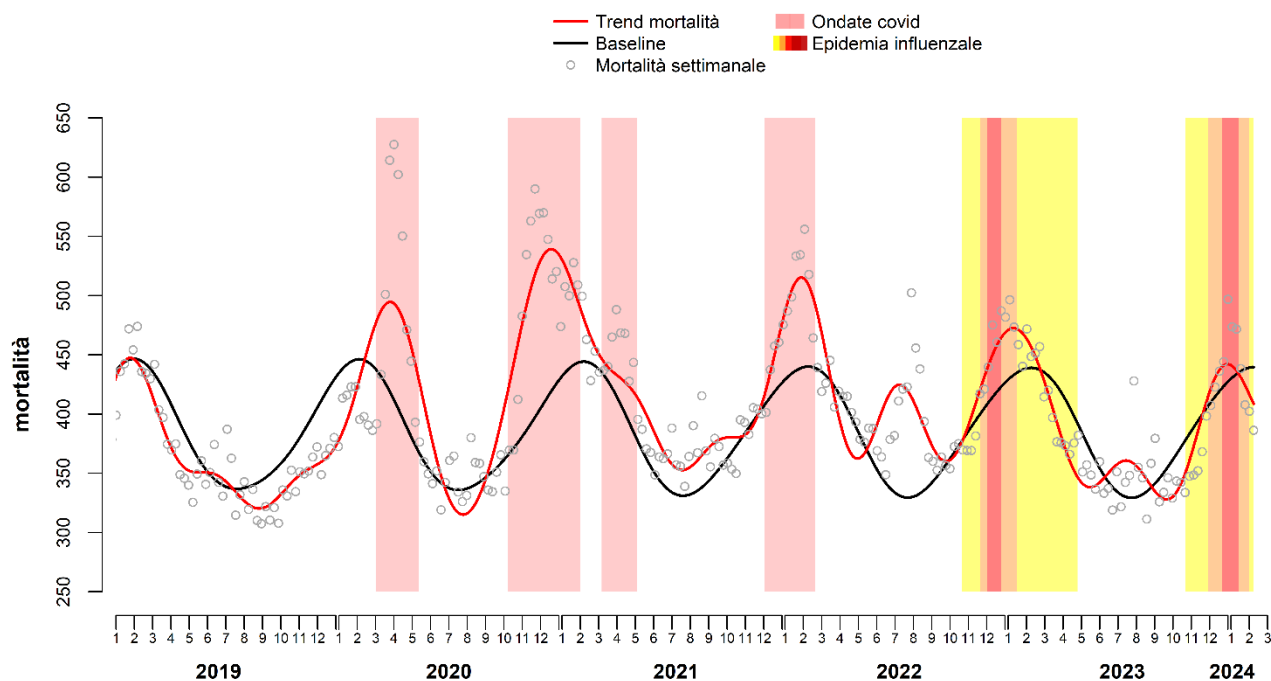


Mortalità settimanale per classi di età CENTRO-SUD



l'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula: $baseline \pm 1.96 * sd(baseline)$

ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITÀ: Periodo 2019-2024



PRINCIPI METODOLOGICI

Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SiSMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto “Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute” CCM - Ministero della Salute.

Il SiSMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l'anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per tutte le classi di età residenti e deceduti in 52 città (Bolzano, Trento, Aosta, Torino, Novara, Monza, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Trieste, Genova, Piacenza, Ferrara, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì, Rimini, Prato, Firenze, Livorno, Ancona, Perugia, Terni, Viterbo, Rieti, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Latina, Pescara, Campobasso, Napoli, Salerno, Potenza, Foggia, Bari, Taranto, Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania, Siracusa, Sassari, Cagliari). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

Paola Michelozzi, Marina Davoli, Francesca de' Donato, Chiara Di Blasi (DEP Lazio) Pasqualino Rossi (Ministero Salute)

www.salute.gov.it